



# Convenzionali

Vediamo un po'...

## LIBRI

### “La guerra dei mondi”

6 GENNAIO 2017 | CONVENZIONALI | LA GUERRA DEI MONDI, MINIMUM FAX, WELLS | LASCIA UN COMMENTO



di Gabriele Ottaviani

*E noi che cosa siamo?*

La scienza per definizione è governata da leggi che non ammettono l'opinabilità. Due più due fa sempre quattro. Al massimo può fare dieci, se si conta in base quattro, o undici, se si conta in base tre. Ma certo non può fare cinquantasette. Eppure, basandosi su una continua ricerca, su un incessante desiderio di approfondimento, la scienza è legata a filo doppio al genio. Alla visionarietà. All'ispirazione, che regole non conosce. Al sogno. Alla fantasia. E

quando scienza e fantasia si incontrano è possibile che nascano dei capolavori. Come questo. Il libro più famoso del più celebre autore del genere, uno le cui idee sono alla base persino dei viaggi nel tempo di Topolino e Pippo grazie alla macchina di Zapotec e Marlin. **H. G. Wells. La guerra dei mondi.** Prefazione di Antonio Franchini. Traduzione, nuova e splendida, di Vincenzo Latronico. Edizioni **minimum fax**. Un racconto talmente geniale che quando Howard Koch ne fece un adattamento trasmesso nel millenovecentotrentotto, nel giorno del Signore trenta di ottobre, dalla CBS per regia e voce di un certo Orson Welles gli statunitensi andarono nel panico. Ed effettivamente viene il panico. Per la bellezza. Una sorta di sindrome di Stendhal per interposta pagina. In questa magnifica edizione, infatti, c'è anche il testo della sceneggiatura. Semplicemente da non perdere. Non necessariamente per farsi trovare pronti nel caso fossimo invasi dai marziani: anche perché, nel bene e nel male, il mondo sembra già pullulare di persone che provengono da altri mondi...